

MEMBRI FONDATORI E PROMOTORI

Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo

L'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo (ARA) è un Ente morale dotato di riconoscimento giuridico e si colloca nell'ambito del "sistema degli allevatori", soggetti presenti su tutto il territorio nazionale, collegati da rapporto associativo tra loro e tra i singoli allevatori. L'ARA Abruzzo conta attualmente oltre 1.700 soci, dei quali circa il 42% in provincia de L'Aquila, il 26% a Teramo, il 17% a Pescara e il 15% a Chieti. Da oltre 60 anni l'Associazione svolge - attraverso il proprio personale tecnico specializzato - compiti di carattere "istituzionale" per delega dal Ministero delle Politiche Agricole, nel settore del "miglioramento genetico" (tenuta dei Libri Genealogici del bestiame ed esecuzione dei Controlli Funzionali della produttività animale), programmi di consulenza tecnica ad essa affidati dalla Regione Abruzzo, servizi di supporto alla gestione dell'allevamento come il programma di monitoraggio della qualità del latte e il servizio di fecondazione artificiale. Negli ultimi anni ha sviluppato numerosi interventi e iniziative per la valorizzazione delle filiere zootecniche regionali.

L'Associazione fornirà assistenza agli allevatori e agli altri soggetti della filiera in ordine alle produzioni lattiero casearie e delle carni del comparto ovi-caprino, attraverso il monitoraggio della fase produttiva e quindi della relativa tracciabilità ed il supporto all'organizzazione commerciale, proponendosi altresì quale cinghia di trasmissione tra il mondo rurale e quello della trasformazione. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli allevatori abruzzesi, del settore ovino, nuove opportunità di valorizzazione delle proprie produzioni (lana, carni, latte e derivati) in un contesto di recupero del comparto, di presidio e tutela del territorio più marginale della Regione, di supporto all'economia e all'offerta turistica di tali aree, di servizio ai consumatori.

Associazione Pecunia per la valorizzazione della lana nel Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga

L'Associazione Pecunia per la valorizzazione senza fini di lucro della lana nel Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga, si adopera per tutelare e promuovere la filiera della lana, con l'obiettivo di restituirle il giusto valore commerciale e per incentivare e rivitalizzare la microeconomia e la diversificazione del reddito del comparto agro-pastorale e dell'artigianato rurale legato alla filiera della lana. Allo stesso tempo, L'Associazione si impegna a promuovere la conoscenza e la commercializzazione dei prodotti del tessile, favorendo la riscoperta di manufatti a caratterizzazione territoriale e, con essi, la cultura e i valori locali. Sul piano tecnico, inoltre, la ricostituzione della filiera della lana comporta da parte dell'Associazione anche l'impegno a definire le procedure e le linee guida relative all'ottimizzazione della fase di tosa, raccolta, cernita, trasformazione e commercializzazione.

L'Associazione ha aderito al Progetto per valorizzare la lana prodotta nella Regione Abruzzo e restituire quindi alla lana abruzzese la giusta collocazione nell'industria tessile e nel panorama della moda italiana. L'Associazione si impegna nel raccogliere la lana dai vari allevamenti fornendo ad ognuno le giuste indicazioni per le operazioni di tosa e raccolta.

Belisario

Il marchio Belisario è nato insieme alla Shirt Lab Srl nel 1988, ma in realtà affonda le sue radici nella bottega artigiana di famiglia nella quale si producevano camicie su misura per uomo e donna, fin dai primi anni del Novecento. L'Amministratore Unico Marco Belisario conduce l'Azienda insieme alla

Autoctonie: un progetto di filiera di qualità e sostenibile per la Regione Abruzzo

moglie Urania con l'intento di dare continuità a quella tradizione sartoriale e patrimonio culturale radicati nell'intero territorio abruzzese. Il prodotto Belisario si identifica per l'alta qualità e per l'offerta di un servizio "su misura" impeccabile.

Belisario ha aderito al progetto perché crede nella possibilità di rivitalizzazione di una filiera come quella della lana. L'obiettivo è quello di creare le condizioni per attrarre investimenti e far sì che gli attori coinvolti traggano non solo un vantaggio di tipo economico, ma vengano ricordati come i fautori di un progetto che ha dato slancio all'intero territorio regionale attraverso le proprie caratteristiche autoctone, sposando la causa della migliore sostenibilità.

Brioni

Fondato a Roma nel 1945, Brioni è riconosciuto come il più prestigioso marchio di abbigliamento sartoriale maschile del mondo. Sotto la guida dell'Amministratore Delegato Fabrizio Malverdi, Brioni disegna e produce collezioni sartoriali ready-to-wear, accessori in pelle, scarpe, occhiali e fragranze. Alla base dell'identità del brand, il servizio Bespoke offre capi interamente su misura con un ineguagliabile livello di artigianalità. I prodotti Brioni sono distribuiti in tutto il mondo attraverso boutique di proprietà diretta e una rete di selezionati department stores. L'azienda è parte del gruppo mondiale del lusso Kering, che sviluppa un insieme di marchi di moda, pelletteria, gioielli, orologi e di sport & lifestyle. Brioni ha deciso di partecipare al progetto, in virtù del legame dell'azienda con il territorio abruzzese: il centro di tutta la produzione e confezionamento delle collezioni del brand romano si trova infatti nella cittadina di Penne, a pochi chilometri da Pescara. L'obiettivo a lungo termine è quello di proseguire con la produzione anche nelle prossime stagioni, e continuare così il percorso verso un'economia sempre più sostenibile.

Sezione Sistema Moda di Confindustria Chieti Pescara

La Sezione Sistema Moda di Confindustria Chieti Pescara comprende 24 imprese del territorio che operano nella produzione di capi e accessori d'abbigliamento e nella realizzazione di tessuti e filati e assume il ruolo di coordinatore del Progetto Autoctonie rispetto agli operatori della filiera della lana e della pelle ovina.

Sezione Agroalimentare di Confindustria Chieti Pescara

La Sezione Agroalimentare di Confindustria Chieti Pescara comprende 50 imprese di diverse dimensioni, leader anche nella produzione di prodotti tipici abruzzesi dell'industria agroalimentare, assume il ruolo di coordinatore del Progetto Autoctonie rispetto agli operatori della filiera del latte e della carne ovina.

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Con i suoi 150.000 ettari di superficie, 3 Regioni - Abruzzo, Marche e Lazio - 5 Province e 44 Comuni, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è uno dei più grandi d'Italia e d'Europa. La sua posizione strategica rispetto all'intero sistema nazionale delle aree protette, ne esalta le matrici naturali, culturali ed artistiche. La presenza millenaria dell'uomo ha segnato questo territorio, come dimostrano le tante testimonianze storiche che meritano di essere tutelate e preservate. Nel Parco la natura viene protetta e rispettata in ogni sua manifestazione, per il godimento delle generazioni attuali e future.

Autoctonie: un progetto di filiera di qualità e sostenibile per la Regione Abruzzo

Compito del Parco è proprio quello di rendere fruibili le bellezze naturali ma anche di migliorare la qualità di vita delle comunità locali, tutelando e tramandandone i valori: un'area protetta ben gestita rappresenta un'importante opportunità e un'occasione di benessere per le stesse popolazioni che la abitano.

La collaborazione con più partner interessati nell'azione di valorizzazione della lana di qualità e dei prodotti del settore ovino più in generale, attraverso azioni congiunte e sinergiche, permette di capitalizzare quanto finora svolto dall'Ente Parco nella tutela del comparto ovicaprino e consente di massimizzare i risultati preventivati. In questo contesto l'Ente Parco, nella programmazione delle attività direttamente o indirettamente correlate e interconnesse alla filiera e al comparto ovi-caprino, ricoprirebbe un ruolo a garanzia di uno sviluppo del settore nel rispetto del territorio e dell'ambiente.

Attraverso le azioni di valorizzazione del settore ovicaprino si punta l'obiettivo non solo sulle produzioni di qualità ma anche e soprattutto sull'attività della pastorizia e sul ruolo attivo che la stessa ricopre sul territorio sia in termini di salvaguardia ambientale che di economia.

Lanificio Fratelli Piacenza 1733

Il giusto equilibrio tra innovazione e tradizione, l'armonia con l'ambiente e il riconoscimento del valore umano rendono il lanificio Fratelli Piacenza un esempio d'eccellenza del Made in Italy a livello internazionale. Dal pregiato vello al tessuto destinato alle più prestigiose case di moda, tutte le fasi di trasformazione vengono eseguite con la massima sensibilità. Dal 1733, anno in cui si hanno le prime evidenze di attività dell'azienda, la Famiglia Piacenza racconta una storia unica fatta di costante selezione di fibre nobili, innovazione e sperimentazione di nuove tecnologie, stile e ricerca. Con unica sede a Pollone nel cuore delle Prealpi Biellesi, il Lanificio assicura alla fascia alta del settore Tessile/Moda prodotti esclusivamente Made in Italy, sia per ciò che riguarda il contenuto creativo, sia per la realizzazione da parte di personale altamente qualificato.

La nascita di un tessuto realizzato con lane abruzzesi segue la direzione di una ricerca sempre più diretta alla valorizzazione del Made in Italy, verso la sostenibilità di una moda che guarda al futuro. L'obiettivo primario è l'utilizzo e valorizzazione delle lane autoctone italiane, un'importante risorsa attualmente abbandonata nei pascoli e considerata rifiuto speciale.

Pianeta Formazione

Pianeta Formazione nasce nel 2001 dalla passione per la moda e l'insegnamento della sua attuale Direttrice Rita Anecchini che, coadiuvata dalle socie Ivana Anecchini e Cristina Camplone, ha creato una realtà con un duplice obiettivo. Da un lato la "Formazione Altamente Professionale", che da anni ottiene l'ambito accreditamento da parte della Regione Abruzzo, e dall'altro lato la consulenza alle aziende mediante un ufficio modellistica e una formazione continua e personalizzata che interpreta, elabora e traduce i bisogni del mercato attraverso l'ausilio delle più moderne tecnologie. Entrambi gli obiettivi sono sviluppati e dedicati esclusivamente per il settore tessile, abbigliamento, pelletteria e moda. Attualmente Pianeta Formazione può vantare tre sedi dislocate sul territorio abruzzese e svariate collaborazioni con aziende nazionali ed internazionali.

Pianeta Formazione s'impegna a trasferire agli studenti un nuovo approccio per l'approvvigionamento delle materie prime, attraverso un progetto di ricerca e innovazione volto alla creazione di capi prodotti con lana abruzzese, e con un focus sull'ecosostenibilità.

Spiedi Srl

L'azienda Spiedi di Pescara, fondata dai fratelli Roberto e Marino Di Domenico nel 1987, raccoglie una tradizione di tre generazioni, con oltre 100 anni di appassionato lavoro. Leader nella lavorazione e distribuzione della carne ovina di prima scelta, oltre ad essere gestista con passione e tenacia tutta abruzzese, può riconoscersi un know-how tecnologico avanzato e in continuo aggiornamento. Spiedi si pone sempre più all'attenzione del consumatore con prodotti che sono la risposta moderna alla tradizione degli antichi e genuini sapori della cucina contadina locale, storicamente legata all'ovino. Un prodotto di qualità necessita di tante e tali attenzioni, che solo l'esperienza e la passione, unite alla conoscenze tecniche, possono offrire.

Il fiore all'occhiello non può che essere "L'arrosticino certificato": Spiedi è l'unica azienda che è riuscita ad ottenere la certificazione di prodotto per l'arrosticino. Inoltre, è certificata BCR e IFS.

Spiedi è presente nelle più importanti catene della grande distribuzione. L'azienda è riuscita a farsi conoscere ed esportare anche all'estero. La missione aziendale di Spiedi parte dalla tradizione e arriva all'innovazione.

COLLABORAZIONI

DEA

Il Dipartimento di Economia Aziendale (DEA) dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara si compone di docenti e ricercatori afferenti ai settori scientifico-disciplinari delle aree dell'economia aziendale e di impresa, integrando le aree economica, matematico-quantitativa, socio-pedagogica-organizzativa e linguistica, favorendo un approccio multidisciplinare nell'ambito delle proprie attività.

L'attività di ricerca del DEA, spesso svolta in collaborazione con docenti di altre università, nazionali e internazionali, è caratterizzata dalla eterogeneità e complementarietà dei profili scientifici presenti nel dipartimento.

L'offerta formativa del DEA comprende due corsi di studio triennale (Economia e Management, Servizio Sociale), due magistrali (Economia e Management, Politiche e Management per il Welfare) ed è in fase di accreditamento un corso di studio magistrale sul Digital Marketing. Completa l'offerta il corso di dottorato in Accounting, Management and Business Economics.

Nell'ambito della terza missione, il DEA svolge attività per enti di ricerca e organizzazioni sia pubbliche che private, nazionali ed internazionali, perseguendo la valorizzazione della conoscenza sia economica che sociale e culturale, contribuendo al miglioramento del benessere della società.

DEc

Il Dipartimento di Economia (DEc), nasce nel 2011 dalla comunità di intenti di docenti afferenti aree di ricerca caratterizzate da forti affinità ed in grado di coprire un ampio e completo spettro interdisciplinare, sia da punto di vista della didattica che della ricerca e si compone attualmente di circa 50 afferenti. Esso presenta importanti sinergie scientifiche riguardanti l'economia, la gestione aziendale, gli studi matematici-statistici e storico-geografici, nonché la gestione ambientale e l'ecologia industriale, e riveste una posizione di eccellenza nelle comunità di ricerca nazionale e internazionale. Nell'ambito della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche -istituita insieme al Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali- il DEc esprime una offerta formativa che comprende tre corsi di laurea triennale (Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia e Informatica per l'Impresa) e tre

Autoctonie: un progetto di filiera di qualità e sostenibile per la Regione Abruzzo

magistrali (Economia e Commercio, Economia Aziendale e Economia e Business Analytics). Gli interlocutori e/o i destinatari della sua attività esterna includono sia centri di ricerca pubblici che privati, nazionali ed internazionali, con incarichi anche di ricerca sperimentale.